

Rassegna del 28/12/2012

GLOBE SOCCER

ECO DI BERGAMO - Mourinho via dal Real Madrid? E Cristiano Ronaldo non rinnova - ... 1

Mourinho via dal Real Madrid? E Cristiano Ronaldo non rinnova

Una stretta di mano agli sceicchi. Un no comment sul futuro. Una sedia comunque da protagonisti.

José Mourinho si fa immortalare al suo arrivo a Dubai - dove è uno dei più attesi ospiti della quarta edizione del forum internazionale **Globe Soccer** - mentre saluta i principi degli Emirati e subito la mente va alle parole di Al Tani, proprietario del Paris Saint Germain, che pochi giorni fa è uscito allo scoperto: «Vogliamo Cristiano Ronaldo e Mourinho».

«Ma non è il momento di parlare del mio futuro», si è difeso lo Special One di fronte all'assalto dei cronisti che al suo arrivo volevano sapere delle voci che si incrociano tra Francia e Spagna. Dopo la sconfitta col Malaga in campionato, la stampa iberica aveva definito il tecnico «ridicolo»: il delitto di lesa maestà era stato aver escluso Iker Casillas, capitano della nazionale campione del mondo e d'Europa in carica. Una scelta di fronte alla quale il portiere avrebbe persino meditato di lasciare il Real.

Ora però è As a scrivere che Cristiano Ronaldo ha rifiutato l'offerta del club merengue di prolungare il contratto fino al 2018: un segnale chiaro che il divorzio è più vicino.

«Io al Real? La notizia fa piacere, ma ho un contratto di due

anni col Guangzhou», dice intanto Marcello Lippi, ex ct dell'Italia, alla notizia che Zinedine Zidane avrebbe consigliato a Perez di prendere proprio lui.

A smuovere tutto, in ogni caso, potrebbe essere proprio Cr7, l'attaccante che a inizio settembre stupì tutti confessando che nonostante soldi, fama, gol e successo, al Real si sentiva «triste». Da quel giorno, si sono moltiplicate le voci di un clamoroso trasferimento. Ora emerge l'indiscrezione sul rinnovo: l'attaccante portoghese sarebbe libero a parametro zero nel 2015, così il club madridista gli avrebbe proposto un aumento di ingaggio del 50 per cento, da 10 a 15 milioni netti a stagione, con un prolungamento fino al 2018. Ma la risposta è stata no. Una situazione che spingerà obbligatoriamente Florentino Perez a cambiare idea su quel divieto assoluto a prendere in considerazione qualsiasi tipo di offerta.

Gli sceicchi qatarioti del Paris Saint Germain sono gli unici a potersi permettere un affare del genere. Ma da Manchester arrivano altre sirene. «Cristiano mi chiede sempre dello United - ha rivelato nei giorni scorsi l'ex compagno, Evra - Al Real ha dei numeri da record, però non è stimato come merita». Per questo, a chiudere l'idillio potrebbe essere la bocciatura di Ronaldo nella corsa al Pallone d'oro. ■

